



Comune di Castell'Umberto

Città Metropolitana di Messina

Area Tecnica

P.Iva - 01032850834 - C.F. 84004180836

e.mail: tecnico@comune.castellumberto.me.it

pec.comune.castellumberto@pec.it

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNI 2027/2029, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2027, PROGRAMMA TRIENNALE SERVIZI E FORNITURE 2027/2029 (Art. 37 del Decreto legislativo D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii.)

A-PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNI 2027/2029, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2027

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2026/2028, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2026, programma biennale servizi e forniture ed elenco annuale 2026, redatto su indirizzo dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

L'attività di programmazione investe gli organi tecnici e quelli politici in uno sforzo comune volto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrata, che trovano la loro espressione nell'elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione.

Il documento finale, comunque, costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili.

La proposta che accompagna la presente relazione non fa altro che riprendere le linee guida di quella precedente e, alla luce dello stato attuativo delle opere segnalate nel precedente piano, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2025/2027, alla luce anche dei nuovi scenari che si vanno delineando in ordine ai finanziamenti.

2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Art. 37. (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono

inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

- c) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;*
- d) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- e) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.*

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Dato atto che, in applicazione delle norme sopracitate, occorre procedere all'adozione del programma triennale delle opere pubbliche anni 2026/2028, elenco annuale dei lavori per l'anno 2026 ed al programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028 elenco annuale degli acquisti di forniture per l'anno 2026.

3. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

L'allegato I.5 che degli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

Gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del codice, sono costituiti dalle seguenti schede, così come previsto dall'allegato I.5, si compone di n° 6 schede:

- a) A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- d) D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

- e) E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3;

4. -A- CRITERI DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente schema di programma per il triennio 2026/2028 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse.

Nella redazione del presente programma si è tenuto conto sia di quanto sopra, relativamente all'avanzamento del programma precedente, sia alle nuove situazioni derivanti anche da appositi atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati sia dalla Giunta che dal Consiglio Comunale nell'elenco annuale 2026 e procedendo, quindi alla definizione del nuovo programma 2026/2028 attraverso un aggiornamento della elaborazione già adottata.

Si è operato sempre nel rispetto di quanto introdotto dall'Art. dell'art. 37 del Decreto legislativo D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, che in buona sostanza riguarda il livello di progettazione minimo per inserimento nell'elenco annuale.

5. PIANO ANNUALE

Relativamente all'elenco annuale, sono state inserite quelle opere di cui è certo il finanziamento e per le quali si ritiene che nell'anno in corso possano attivarsi le procedure per la scelta del contraente.

-B-PROGRAMMA TRIENNALE SERVIZI E FORNITURE 2026/2028

In base al comma 3 dell'art. 37 del Decreto legislativo D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti.

Gli schemi-tipo per la programmazione triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del codice, sono costituiti dalle seguenti schede, così come previsto dall'allegato I.5, e si compone di n° 3 schede:

- a) G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- b) H: Elenco degli acquisti del Programma;
- c) I: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Ing. Franco sardo Infirri

